

Allo Sheraton il 29 marzo la convention italiana di astronomia e astrofisica organizzata da Sidereus e associazione culturale Verne



LO SCIENZIATO
 A Luciano Guerriero, ex presidente dell'Agenzia spaziale italiana il premio Galilei

Il Festival dello Spazio



(segue dalla prima di cronaca)

TITTI TUMMINO

Un'intera giornata - dalle 10 alle 21 ad ingresso rigorosamente libero - per lasciarsi catturare dalla fantascienza, ma anche dalla scienza, due realtà che si rincorrono, si incrociano, si fondono, si sostengono nell'evento organizzato dal centro astronomico Sidereus di Salve, nel Leccese, e dall'associazione culturale



OROLOGI E NAVICELLE
 In mostra meridiane (a sinistra) e la riproduzione di uno Shuttle



ESPERIMENTI E MODELLINI
 Giochi scientifici e (in alto) la riproduzione dello Sputnik



Scienza e fantascienza una giornata speciale in stile "Star Trek"

Le curiosità

Giulio Vernedi di Modugno. Naturale evoluzione delle "Giornate della divulgazione scientifica" sempre targate Sidereus, che nelle precedenti edizioni hanno ospitato personaggi come l'astronauta Umberto Guidoni, Luciano Guerriero, ordinario di Fisica generale al Politecnico di Bari e a lungo direttore dell'Agenzia spaziale italiana, Sergio Fonti, uno dei responsabili della missione spaziale Mars Express, il Festival dello Spazio in questo 2009, decretato dall'Unesco Anno internazionale dell'Astronomia, rende omaggio a tre anniversari simbolo della rivoluzione scientifica: i 400 anni delle prime osservazioni astronomiche di Galilei con un cannocchiale, i 200 della nascita di Darwin e il quarantennale dello sbarco sulla Luna.

Così, l'ultima domenica di marzo nelle sale dello Sheraton si potrà spaziare - è il caso di dire - fra autentiche chicche per la prima volta in mostra a Bari. Grazie alla scenografia studiata per l'occasione dalla NautiCon e all'apporto di LevanteCon, ci si potrà calare in piena atmosfera Star Trek: per esempio, con la "Lambretta Trek" realizzata da Riccardo Simone utilizzando una Innocenti 150 del 1962, che viaggerà a curvatura all'interno del centro congressi dell'hotel. Oppure con la pedana del teletrasporto, ricostruzione fedele di quella usata dall'equipaggio dell'Enterprise, realizzata dall'azienda Say-

mon. Alta 2,30 metri per un diametro di 1, la pedana, sulla quale si potrà salire e farsi le foto, è costruita in policarbonato compatto, mentre la struttura è in scatolare di ferro. Perché sia più "reale", il teletrasporto è provvisto di illuminazione sia nella base che nella parte superiore; su di un lato è posizionata la consolle di controllo, a sfioramento, che riproduce le coordinate della Pu-

In mostra frammenti dello Shuttle e di breccia lunare, oltre a meridiane e meteoriti da tutto il mondo

glia. Non meno intriganti per gli appassionati di oggetti spaziali, la ricostruzione in scala dello Sputnik, dei vettori americani Gemini, Redstone e Saturn V, del Modulo Mpl fornito dall'Agenzia spaziale italiana, dell'atterraggio di Apollo 11 e del Satellite a filo Tethered, tutti in esposizione nella sezione dedicata all'Astronautica. Assolutamente inedito il frammento della coperta termica isolante dello Shuttle che ha viaggiato nello spazio nel luglio del '95.

Divulgazione scientifica e interattività con i visitatori sono il denominatore comune della "Galleria delle Scienze", grande contenitore scientifico ricco di esperimenti e giochi tematici che saranno tenuti da importanti divulgatori su argomenti collegati all'astronomia e all'astronautica. Da non perdere anche l'originale mostra dedicata a meridiane, orologi solari, calendari astronomici e meteoriti provenienti da tutto il mondo, fra i quali alcuni rarissimi frammenti di breccia lunare. Infine la meraviglia del grande Planetario - 5,5 metri di diametro, in grado di ospitare gruppi di 25-30 persone per volta - che riproduce fedelmente la volta celeste con tutte le stelle, i pianeti e gli altri oggetti visibili nel cielo: all'interno della struttura, guidati da Vito Lecci, responsabile del centro astronomico Sidereus che annovera l'osservatorio "Galileo

Galilei", si proverà la sensazione di trovarsi realmente sotto il cielo stellato.

Ospite d'onore della convention sarà il professor Luciano Guerriero, vincitore del premio "Divulghiamo la Scienza-Galileo Galilei", come miglior divulgatore scientifico dell'anno. Oltre che per gli appassionati, il Festival dello Spazio è pensato per le scuole, fucine dei futuri ricercatori, divulgatori e astronauti. Proprio per privilegiare gli studenti, gli organizzatori dell'evento hanno ideato lo School Pass attraverso il quale gli istituti scolastici possono prenotare le "Sessioni al planetario", gli "Esperimenti scientifici" e i "Relatori per le mostre". Il Festival dello Spazio e gli eventi correlati sono patrocinati da Regione Puglia, Provincia di Bari, Agenzia spaziale italiana, Anno Internazionale dell'Astronomia, Unione astronomica internazionale e Istituto nazionale di Astrofisica.

L'evento a ingresso libero propone anche giochi interattivi teletrasporto e un grande planetario

Brindisi

La ricerca e la scuola s'incontrano all'Enea

COMUNICARE le scoperte scientifiche, dibattere e riflettere sul rapporto sempre più stretto che lega la tecnologia alla società: da questi presupposti nasce la XIX Settimana della Cultura scientifica, indetta dal Miur e organizzata dal centro ricerche Enea di Brindisi. Dal 23 al 27 marzo, cinque giornate che hanno l'obiettivo di favorire l'incontro tra l'universo scolastico e il complesso mondo della ricerca: gli studenti di Brindisi e dei comuni vicini avranno l'opportunità di osservare direttamente gli strumenti di lavoro, le esperienze, le attività scientifiche e di incontrare i ricercatori. Info www.brindisi.enea.it/default.asp.